

Web conference 10 aprile 2020

Presenti: Orsola Arianna, Debora Ravenna, Cinzia Pandiani, Emanuela Rizzo, Cristina Arianna, Alfonso Lanfranconi, Cristina Bellini, Giulio Rufo Clerici, Antonella Ratti

Successivamente all'incontro del 15.10.2019, non vi è stata occasione di convocare il gruppo Mediazione Negoziazione ADR. I responsabili dei progetti, hanno pensato di incontrarsi in web conference per fare il punto sullo stato dei progetti in corso al fine di valutare che seguito dare agli stessi e al fine di poter ciascuno convocare, e se del caso, i membri dei gruppi di lavoro. In apertura, i partecipanti condividono l'importanza di sottoscrivere il manifesto ADR elaborato dall'Università di Firenze e che qui si allega.

- Progetto educazione alla gestione dei conflitti: referente Cinzia Pandiani  
Dopo la fase di monitoraggio dei progetti promossi nelle scuole in ambito di gestione dei conflitti, iniziata nel marzo 2018, l'interesse si è spostato sulla introduzione dell'educazione civica nei programmi scolastici, come previsto dalla legge 20 agosto 2019 n. 92 che, sulla base di quanto disposto dall'articolo 2 introdurrà l'insegnamento dell'educazione civica a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Potrebbe essere questa l'occasione per introdurre nel programma dei moduli didattici sulla gestione dei conflitti. Tali moduli, registrati come supporto didattico agli insegnanti, dovrebbero essere misurati all'età degli studenti. Si potrebbe ipotizzare 10 moduli da 40 minuti ciascuno. Si dovrebbe poter inserire tale materia nei crediti formativi per gli insegnanti. Il gruppo provvederà a realizzare una sintesi del lavoro di osservazione svolto nel biennio per concentrarsi poi sull'elaborazione di una proposta per l'introduzione dei moduli didattici sulla gestione dei conflitti da inserire nell'educazione civica
- Progetto linee guida tutela/amministrazioni di sostegno/banche: referente Giulio Rufo Clerici  
L'attività della Sezione tutele e l'operatività del sistema bancario sono proseguite durante l'emergenza covid: il momento drammatico che stiamo attraversando evidenzia la necessità che l'ads possa operare anche online, nell'interesse delle persone più fragili, specie laddove il beneficiario soffra condizioni di emarginazione economica e sociale.
- Progetto Coordinatore Genitoriale: referente Emanuela Rizzo  
E' proseguito l'approfondimento del panorama giurisprudenziale acquisendo ulteriori provvedimenti di diversi Fori. Verrà disposto un documento di sintesi sull'osservazione effettuata nel biennio dal marzo 2018 ad oggi. E' emerso che il CoGe è una figura che soffre del fatto di non essere ancora stata normata, essendo stata diversamente applicata nella prassi giudiziaria. Il materiale raccolto ha portato ad una riflessione sulla figura del CoGe per le opportunità che questa offre, non solo perché rappresenta una possibile risposta alla crisi del sistema sociale ma perché rappresenta un metodo che utilmente potrebbe essere praticato nella gestione dell'alta conflittualità sia nell'ambito del settore pubblico dei Servizi Sociali che da parte dei professionisti privati opportunamente formati. Gli approfondimenti dell'Osservatorio possono offrire alle Commissioni dell'Ordine degli Avvocati spunti di riflessione al fine dell'individuazione di prassi condivise. E' fondamentale individuare le prospettive future del Coordinatore Genitoriale anche in relazione a questo particolare momento economico.
- Progetto negoziazione assistita e linee guida: referenti Cristina Bellini e Debora Ravenna  
I lavori sono stati sospesi per la situazione emergenziale e verranno ripresi dopo l'estate quando si auspica la situazione si sarà stabilizzata.  
Viene dato atto che con provvedimento della Procura del 7/5/2020 a decorrere dal 12/5/20 gli accordi di negoziazione potranno essere trasmessi via pec all'indirizzo [affaricivili.procura.milano@giustiziacert.it](mailto:affaricivili.procura.milano@giustiziacert.it)  
Il provvedimento di autorizzazione/nulla osta verrà rilasciato e trasmesso alla pec indicata in fase di deposito. Dal ricevimento della pec decorrono i termini per la comunicazione all'ufficiale di stato civile del Comune di competenza.  
Viene evidenziato che sino a settembre AiMef ha autorizzato lo svolgimento delle mediazioni familiari on line. I responsabili dei progetti, convocheranno i membri dei sottogruppi per dare indicazioni sulla prosecuzione dei progetti.
- Progetto OCC: referenti Alfonso Lanfranconi e Cristina Arianna  
E' in corso di preparazione una sintesi del lavoro di osservazione dei casi effettuato nel biennio dal 2018 ad oggi. L'applicazione del nuovo codice di composizione della crisi da sovraindebitamento è stata rinviata al settembre del 2021. Si segnala l'interessante sentenza della Corte Costituzionale, Pres. Lattanzi – Rel. Barbera del 22.10.2019 n.245 sulla falcidia del credito Iva così come avvenuto e avallato da diversi Tribunali nei Piani di Concordato Preventivo. Mentre la comunità Europea ha chiesto l'introduzione di normative atte a disciplinare le sorti di coloro che non sono soggetti fallibili (i vecchi "piccoli imprenditori") ponendole nell'alveo delle ADR, la normativa italiana ha inserito il "sovraindebitamento" in una disciplina accostabile più alle procedure maggiori, tuttavia, sono documentati i primi casi di piani che vedono la luce nel contesto di mediazione civile e commerciale. Con la situazione di emergenza di questi giorni si aprono nuove opportunità in tal senso

- Progetto tabelle indennità mediazione, parametri compenso assistenza legale ed ammissione al Patrocinio a spese dello Stato referenti Antonella Ratti e Orsola Arianna

A Milano la situazione è congelata. Non è stato trovato ad ora alcun interlocutore presso il Tribunale di Milano, quindi è stata effettuata un'analisi sulla base dei principali orientamenti Nazionali. Le ADR faticano a decollare quando una parte ha diritto all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato non potendo il legale beneficiare del pagamento dei propri compensi. I Tribunali che ad ora hanno proceduto alla liquidazione degli onorari a favore dei legali le cui parti assistite avevano beneficiato dell'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, partono da un rilettura dell'articolo 75 del Dpr 115/2012 che consentirebbe di ritenere che l'ammissione al patrocinio sia valida per ogni grado e per ogni fase del processo e per tutte le eventuali procedure, derivate ed accidentali, comunque connesse, compresa «la fase della mediazione obbligatoria pre-processuale, anche quando la mediazione, per il suo esito positivo, non sia seguita dal processo». In tal senso sono i provvedimenti resi da: Tribunale Firenze, pres Breggia, 13/01/2015; Tribunale Firenze, pres Breggia, sentenza 13/12/2016; Tribunale di Ascoli, dr Mariani, decreto 25/06/ 2016 ; Tribunale di Ascoli Piceno, dr Foti, decreto 12/09/2016; Tribunale di Bologna, pres Caruso, decreto 11.09.17 dep 13.09.17 (art. 7 del Protocollo sulla mediazione delegata dell'Osservatorio sulla giustizia civile di Bologna).

Sono interessanti spunti di riflessione anche: 1) la sentenza CORTE DI CASSAZIONE, II SEZ CIV, SENT N. 15175 DEL 04.06.2019, Pres GORJAN SERGIO Rel BERTUZZI MARIO: «la conclusione accolta, oltre a discendere dalla lettera della legge, appare altresì perfettamente coerente con la finalità stessa dell'istituto del patrocinio a spese dello Stato, che, in adempimento del disposto di cui all'art. 24, comma 3, Cost., è volto ad assicurare alle persone non abbienti l'accesso alla tutela offerta dalla giurisdizione in modo pieno e consapevole ed in posizione di parità con quanti dispongono dei mezzi necessari» (benchè il caso in esame si riferisca ad amministrazione di sostegno); 2) il DECRETO LEGISLATIVO 27 maggio 2005, n. 116 "Attuazione della direttiva 2003/8/CE intesa a migliorare l'accesso alla giustizia nelle controversie transfrontaliere attraverso la definizione di norme minime comuni relative al patrocinio a spese dello Stato in tali controversie"; 3) la L. 247/2002 art 13 comma 8 sulla solidarietà delle spese di assistenza legale. Non è stato ad ora ancora possibile verificare se nei Tribunali ove c'è stata la liquidazione dei compensi a favore degli avvocati per l'attività svolta in ambito di volontaria giurisdizione, i compensi degli avvocati siano poi stati effettivamente liquidati e se vi sia stata una qualche presa di posizione da parte della Corte dei Conti. Il tema del patrocinio a spese dello Stato andrà ad assumere sempre maggior rilevanza a seguito della crisi economica conseguente al covid

Report a cura di Orsola Arianna